



COMUNE DI PICO

Provincia di Frosinone

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. 23 del 20.08.2004

Oggetto: **Approvazione Regolamento per l'utilizzo automezzo in dotazione dei Servizi Sociali.**

L'anno duemilaquattro, il giorno venti di agosto ore 16.00 nella solita sala adunanze consiliari del Comune suddetto.- Alla prima convocazione in sessione straordinaria è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
CONTI Gianfranco	X		PANDOZZI Antonio	-	X
ABATECOLA Angelo	X		CASALE Bernardino	X	
RUSCIO Gianni	X		DI MUGNO Giovambattista	X	
CARNEVALE Ornella	X		CARNEVALE Franco/51	-	X
DELLE CESE Marco	X		MARSELLA Massimo	X	
CAPARRELLI Antonino	X				
CONTI Adriano	X		Assegnati n. 17		
CONTI Fausto	X		In carica n. 17		
CARUSO Giuseppe	-	X	Presenti n. 14		
CARNEVALE Franco/58	X		Assenti n. 3		
CARNEVALE Lucio	X				
GROSSI Sabrina	X				

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. **Gianfranco Conti** nella sua qualità di Sindaco. Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa SANDRA PECE**

Vengono dal Sig. Presidente nominati scrutatori i signori:

La seduta è pubblica.

Il Consigliere Carnevale Ornella provvede a relazionare sull'argomento e quindi dare lettura del Regolamento predisposto per l'utilizzo dell'autovettura dei servizi sociali.

Il Consigliere Di Mugno Giovambattista, nell'intervenire, premette di non voler polemizzare e rammenta che l'autovettura in argomento fu acquistata dall'Ass.re Conti nell'anno 1999. Fa presente che per l'utilizzo dell'autovettura sarebbe stato opportuno predisporre uno studio da portare in Consiglio Com.le nel quale fossero evidenziate le patologie dei pazienti che portassero all'esclusione dal servizio. Invece non si tiene conto di ciò ma solo del reddito. Occorre una verifica più puntuale su un Regolamento che si concentra molto sulle esclusioni.

L'obiettivo dell'Amm.ne non è puntualizzato: ci si riferisce ad esempio a tutte le strutture sanitarie, anche quelle convenzionate? Cosa stabilisce il diritto al trasporto e l'urgenza?

A ciò il Consigliere Carnevale Ornella replica che l'elemento sul quale si stabilirà il diritto dell'assistito è il certificato medico e che naturalmente il ricorso alle strutture convenzionate fa rientrare nella possibilità di fruire del servizio.

Il Consigliere Di Mugno Giovambattista continua parlando di una difficile verifica della disponibilità della vettura e che il termine di gg. 8 per prenotare il servizio risulta eccessivo. Invece della pensione sociale di cui all'art. 9 si sarebbe dovuto far riferimento alla dichiarazione ISEE;

Il Sindaco replica che nella maggior parte dei casi le posizioni personali vengono comunque tutelate mentre negli altri basterà pagare un Tiket per usufruire del servizio. Anzi a lui pare che anche con il pagamento dei tiket sono andati incontro alla cittadinanza.

Per il Consigliere Di Mugno Giovambattista il tiket è superiore ad un normale biglietto e in alcuni casi il pagamento renderebbe più conveniente prendere l'elicottero.

Per il Consigliere Carnevale Ornella forse il Consigliere Di Mugno non si rende conto che il servizio comprende la fruizione della macchina e le prestazioni di un autista nonché molto spesso dell'assistente domiciliare. Il parametro della pensione sociale è quello richiesto dalla Regione Lazio.

Il Consigliere Conti Fausto evidenzia come il disciplinare in questione regolamenti una materia non disciplinata in passato ove l'assistito godeva della massima libertà anche nella scelta del guidatore a volte privo di rapporto giuridico con l'Amm.ne, e senza controllo alcuno riguardo alla meta ove l'assistito doveva essere accompagnato.

Gli risulta che sono state evase richieste di accompagnamento anche dal dentista. Con il presente disciplinare si vogliono mettere gli utenti in pari condizioni e naturalmente detto regolamento potrà essere eventualmente modificato nel corso del tempo, dopo due o tre mesi di rodaggio.

Il Consigliere Delle Cese Marco ritiene quanto meno strano che si faccia riferimento alla dichiarazione ISEE quando la medesima non è stata utilizzata per l'assegnazione delle Case Popolari.

Il Consigliere Carnevale Franco '58 rileva che il rimborso delle spese di benzina è pari ad un quinto del prezzo della benzina per Km., così come avviene per i rimborsi spese di viaggio a carico di tutte le pubbliche Amministrazioni.

Il Consigliere Di Mugno esprime la sua dichiarazione di voto: le perplessità sollevate nel corso della discussione sul costo del servizio, sulle categorie escluse, sulla verificabilità delle esclusioni, non risultano essere state fugate pur condividendo l'impegno preso dal Consigliere Conti per una verifica del Regolamento verso Natale dobbiamo esprimere voto contrario sulla proposta di deliberazione relativa.

Il Sindaco tiene a ribadire che il regolamento in questione propone la disciplina di un servizio del quale si è abusato, che il regolamento è fatto nel rispetto delle categorie deboli e meno abbienti e che pertanto fa sua la proposta di approvarlo.

Dopo ampia discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE dall'anno 1999 nel Comune di Pico si svolge il servizio di trasporto di anziani, disabili ed handicappati presso strutture sanitarie per esami clinici, terapie, cure riabilitative;

ATTESO CHE detto servizio è stato esteso a molte categorie di cittadini tanto da creare numerosi problemi di organizzazione delle prestazioni agli operatori addetti al servizio;

CHE inoltre l'estensione generalizzata richiede al Comune lo stanziamento di rilevanti spese di gestione;

DATO ATTO CHE il servizio di trasporto con automezzo destinato ai servizi sociali e relativo accompagnamento deve essere necessariamente destinato a disabili e ai casi di pazienti affetti da grave patologia purché non dotati di mezzo proprio, e non beneficianti di assegno di accompagnamento e dei benefici della L. 104/92 perché altrimenti l'erogazione delle prestazioni non sarebbe legittimamente dovuta;

VISTO lo schema di Regolamento predisposto, seguendo tali criteri, dai competenti Uffici Com.li;

RILEVATO CHE lo stesso Regolamento tende a rendere più snello il servizio, destinandolo effettivamente alle categorie più bisognose di cure e prestazioni, se reso a livello gratuito, o altrimenti sottoponendo al pagamento di tickets;

TUTTO CIO' VISTO;

RITENUTO DOVER provvedere all'approvazione del Regolamento così come predisposto;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio attualmente reso dal Segretario Comunale, in assenza del Responsabile nominato dal Sindaco;

CON voti 11 favorevoli, 1 astenuto (Consigliere Marsella Massimo) e n. 2 contrari (Consiglieri: Di Mugno Giovambattista e Casale Bernardino),

DELIBERA

APPROVARE l'unito Regolamento per il funzionamento del trasporto dei disabili denominato <<Auto Amica>>;

DISPORRE che il medesimo entrerà in vigore in considerazione dell'urgenza, trascorso il 10° giorno dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.



COMUNE DI PICO

Provincia di Frosinone

ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL
TRASPORTO DEI DISABILI "AUTO
AMICA"**

PREMESSA:

Il servizio di accompagnamento con automezzo comunale (**AUTO AMICA**) è un servizio che ha la finalità di trasportare le persone, di seguito individuate, dalla propria abitazione presso le strutture pubbliche ,nell'ambito regionale, che erogano servizi sanitari come: esami clinici, terapie, cure riabilitative ecc.

Art. 1

Il Servizio di accompagnamento è dedicato ai disabili motori e/o mentali, non vedenti ed ai casi di grave patologia.

Art. 2

possono beneficiare del Servizio coloro che devono sottoporsi a visite, accertamenti sanitari e terapie presso strutture sanitarie pubbliche.

Art. 3

Possono usufruire del Servizio eccezionalmente anche coloro che appartengono a famiglia che dispone di un proprio mezzo di trasporto quando trattasi di prestazione dal carattere d'urgenza e in quel momento la famiglia non disponga del mezzo automobilistico.

Art. 4

non possono beneficiare del Servizio Trasporto con autovettura comunale:
- coloro che appartengono a famiglia che dispone di un proprio mezzo di trasporto.
- coloro che beneficiano di assegno di accompagnamento e dei benefici della legge 104/92

Art. 5

Le richieste delle singole prestazioni dovranno essere presentate dagli utenti presso il Centro dei Servizi Sociali almeno otto giorni prima salvo le urgenze documentate.

Art. 6

Qualora per lo stesso giorno vi siano più richieste per località diverse che non possono essere tutte evase a causa della distanza tra le località stesse, si procederà ad accogliere con priorità le domande con più carattere d'urgenza ed a parità di questa secondo l'ordine cronologico della presentazione delle richieste.

Art. 7

Il Servizio è attivo dal lunedì al venerdì di ogni settimana, escluso le festività infrasettimanali, dalle ore 7.00 alle ore 13.00

Art. 8

La presenza dell'Assistente domiciliare che esplica funzione di accompagnamento è assicurata solo nei casi di utenti audiolesi, non vedenti, con deficit della deambulazione e disabili mentali e comunque verrà definita di volta in volta a seconda della esigenza del caso.

Art. 9

Sono esonerati dalla compartecipazione alle spese gli utenti con reddito inferiore ad euro 6.713 se singoli o 11.271 se coniugati.

Art. 10

La partecipazione alle spese per il Servizio da parte degli utenti è in funzione della distanza:

euro 0,25 per km comprensivo di ogni onere e spesa.

Art. 11

E' obbligo dell'autista presentare al Responsabile del Servizio di area l'elenco dei servizi effettuati specificando il nome degli utenti le prestazioni, il numero dei Km percorsi, la destinazione, gli orari di partenza, di attesa e di arrivo.

Art 12

La compartecipazione economica alla prestazione dovrà essere pagata al momento dell'accettazione presso un responsabile individuato dall'Amministrazione Comunale.

COMUNE DI PICO
(Prov. di Frosinone)

Sulla presente proposta di delibera di C.C. n. 23 del 20/8/04 ^{il sottoscritto}
Responsabile del servizio finanziario:
scritta responsabile di servizio

ai sensi dell'art. 153, comma 4, primo periodo, del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n.267, esprime parere favorevole di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Giovanni Federici)

ai sensi dell'art. 153, comma 4, secondo periodo, del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n.267, attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa in essa prevista.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Giovanni Federici)

Sulla presente proposta di delibera il sottoscritto Responsabile del servizio, ai sensi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n.267, esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Giovanni Federici)
Dot. SANDRA PECE
Sandra Pece

Sulla presente proposta di delibera il sottoscritto Responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n.267, esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Edmondo Mazzoli)

IL CONSIGLIERE ANZIANO

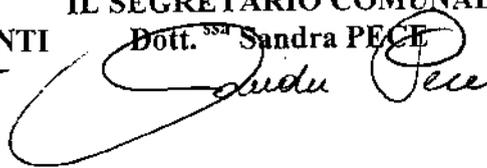
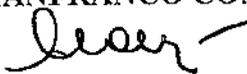
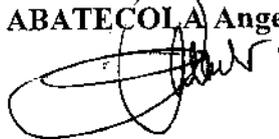
ABATECOLA Angelo

IL PRESIDENTE

Ing. GIANFRANCO CONTI

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. ^{ssa} Sandra PECE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune oggi 8 SET. 2004 per n. 15 giorni consecutivi.

Pico, li 8 SET. 2004

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Sandra PECE

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno _____ ed inviata/non inviata, senza reclami alla SCAEL di Frosinone senza che sia stato pronunciato, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, l'annullamento.

IL SEGRETARIO COMUNALE

